

# Monitoraggio del ciclo mestruale e dell'ovulazione in un campione di donne tra i 19 e i 35 anni

Andrea Ammendola

## **Abstract**

**Introduzione:** Il progetto di questa tesi nasce dall'evidenza che, nella pratica clinica, i parametri usati per descrivere il ciclo mestruale fisiologico derivano principalmente da studi di popolazione, svedese e americana, che sono stati successivamente integrati.

Pertanto è stato realizzato tale lavoro con l'obiettivo di raccogliere dati relativi al ciclo mestruale in un campione della popolazione italiana al fine di poter descrivere le caratteristiche peculiari e, infine, confrontare i dati ottenuti con i patterns del ciclo mestruale fisiologico di riferimento.

**Materiali e metodi:** E' stato disegnato un monitoraggio del ciclo mestruale e dell'ovulazione per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il monitoraggio è stato progettato con l'idea di essere inoltrato, compilato e gestito interamente online.

L'arco temporale scelto interessa novanta giorni al fine di poter apprezzare gli aspetti fisiologici in un tempo adeguato.

Facendo tesoro degli studi presenti in letteratura e dei vincoli riscontrati, si è deciso di raccogliere i dati in un campione di donne nella fascia d'età compresa tra i 19 e i 35 anni che, al momento della partecipazione, non presentassero patologie che avrebbero potuto influire sul fisiologico andamento del ciclo mestruale.

**Risultati e discussione:** Sono stati monitorati 349 cicli mestruali nell'arco temporale di novanta giorni. E' stato riscontrato che le caratteristiche distintive, nel campione analizzato, sono una frequenza media del ciclo mestruale di  $30,1 \pm 4,1$  giorni e una durata media del flusso mestruale di  $5,3 \pm 1,1$  giorni.

La regolarità dei cicli mestruali è stata riscontrata per il 94,42% e solamente l'1,02% sono apparsi irregolari. La causa principale da correlare all'assenza della mestruazione, 4,06%, esplicitata dai soggetti stessi, è l'aver vissuto un periodo di intenso stress di tipo psico-emotivo, confermando in tale modo la forte influenza dei fattori psicologici sul ritmo mestruale.

Il 42,34% dei soggetti in esame ha manifestato heavy menstrual bleeding e, quindi, sanguinamento uterino anomalo. Di questi solamente il 15,52% ha segnalato almeno un fattore che potrebbe essere correlato al sanguinamento mestruale abbondante, il restante 84,48 % ha presentato un HMB idiopatico.

Tale rilevazione è molto significativa in considerazione che il campione preso in esame era costituito da donne sane.

**Conclusioni:** Il monitoraggio effettuato ha permesso di descrivere le caratteristiche delle dimensioni cliniche nel campione esaminato. Alla luce dei risultati riscontrati, si ritiene che il monitoraggio sia uno strumento utile da considerare nella pratica clinica per la valutazione dell'andamento fisiologico del ciclo mestruale o di una sua eventuale alterazione.